



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

## PROPOSTA DI DELIBERA DI PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE

punto n. 06

### Conferenza dei Comuni dell' ATO della Città Metropolitana di Milano

26 Ottobre 2015

**Oggetto: Approvazione variante al Piano degli Investimenti di cui al Piano d'Ambito (deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 8 del 28.07.2015)**

#### Premesso che

Con deliberazione n. 5 del 17 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha approvato il documento: "*LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO*". Tale documento è stato redatto al fine di ulteriormente disciplinare la corretta metodologia di attuazione del controllo periodico sull'andamento dell'attività di investimento prevista dal Piano d'Ambito (approvato con deliberazione C.P. n. 98/2013), tenendo conto prioritariamente delle scadenze collegate alle infrazioni comunitarie n. 2009/2034/CE e n. 2014/2059 (e successive evoluzioni) e consentendo comunque al Gestore una conduzione produttiva e funzionale in virtù dell'importante ruolo a questi affidato; il documento è funzionale alla corretta applicazione degli art. 17 e 18 della *Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano*.

La sottoscrizione delle "*LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO*" da parte dell'Ufficio d'Ambito e del Gestore Cap Holding SpA è avvenuta in data 24 luglio 2014 (prot. Ufficio d'Ambito n. 7703).

Le Linee di indirizzo di che trattasi stabiliscono che il "*Gestore Cap Holding spa e per quanto di competenza l'operatore residuale Brianzacque Srl, accertano "in itinere" le eventuali esigenze di rimodulazione degli investimenti pianificati, fermo restando il vincolo dell'invarianza dell'importo complessivo programmato nell'anno di riferimento*".

Ai sensi dell'art 3. del documento in questione è stato inoltre definito che: "*Il Gestore, che entro il termine del 30/06/2016, fissato per la prima revisione del Piano d'Ambito elaborerà la nuova pianificazione, ....., entro il 30 Settembre di ogni anno ( primo anno 30 settembre 2014) ed il 28 febbraio dell'anno successivo, dovrà rendicontare all'Ufficio d'Ambito in verifica semestrale l'andamento degli investimenti del semestre precedente...*" relazionando in merito a:

- 1) andamento delle opere in corso al Semestre precedente;
- 2) nuove opere avviate;
- 3) andamento in particolare delle opere relative all'Infrazione comunitaria, al Piano Stralcio - finanziate per contributo ATO e relative ai Finanziamenti ADPQ che andrà altresì relazionato anche secondo le modalità, tempi e frequenza dettate dalla Regione Lombardia, Ministero dell'Ambiente e Commissione Europea - cfr. prossimo art. 10);
- 4) economie generate in corso d'opera, per quanto conosciute e comunque entro e non oltre l'ultimazione dei lavori;
- 5) opere evidenziate, nel periodo, da stralciare, in quanto ritenute non più essenziali con le modalità di cui all'art.1 comma 2 delle presenti Linee di Indirizzo;
- 6) aggiornamenti finanziati con le economie e risparmi spesa con precisazione del n. di commessa attribuito alla nuova opera e l'importo previsto nonché la motivazione relativa;
- 7) aumenti della spesa prevista del progetto finanziati con economie di spesa."



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Con nota del 11 giugno 2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 7922) il Gestore Cap Holding Spa ha provveduto alla trasmissione della documentazione attestante l'andamento degli investimenti programmati ed in corso di realizzazione, documentazione costituita da una relazione di presentazione dei dati in forma aggregata ed un elenco dettagliato degli interventi con relative informazioni.

A seguito di una richiesta di informazioni da parte dell'Ufficio d'Ambito (nota del 17/06/2015, prot n. 8330) il Gestore ha prodotto ulteriori specificazioni con nota del 23/06/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 8627 del 24/06/2015).

Analogamente, l'operatore residuale Brianzacque Srl ha provveduto alla trasmissione della documentazione relativa agli investimenti di competenza con comunicazione del 18/03/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 3733 del 23/03/2015) successivamente integrata con nota del 22/06/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 8512 del 22/06/2015).

Nei prospetti riportati nella presente relazione e nella relazione di dettaglio allegata (scaricabile in formato elettronico dal sito internet dell'Ufficio d'Ambito) vengono evidenziati i controlli effettuati dall'Ufficio d'Ambito in ordine all'evoluzione del Piano degli investimenti 2014 – 2019, così come desunta dalla documentazione pervenuta, controlli eseguiti alla luce dei contenuti delle *“LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO”*, in particolare alla luce delle definizioni di “aggiornamento” e di “variante” che si intendono richiamare:

**“Aggiornamenti”:** *rimodulazioni in itinere che non comportano un aumento dell'importo complessivo programmato di interventi dell'anno di riferimento – e dunque non riferibili alla categoria di varianti da autorizzare preventivamente da parte di ATO – (art. 17 comma 6 della Convenzione di Affidamento).*

Le economie di spesa previste e generate nel periodo, potranno essere destinate al finanziamento di:

- nuove opere e/o interventi di manutenzione straordinaria quali interventi individuati come necessari e con esigenza di realizzazione nel periodo medesimo;
- anticipi di opere previste in periodi successivi e quindi generando disponibilità per nuove opere da pianificare nel periodo successivo;
- maggiori costi evidenziatisi su opere previste in realizzazione /completamento nel periodo.

Il venir meno dell'esigenza di realizzazione di opere previste in esecuzione nel periodo costituiranno altresì economie disponibili ed utilizzabili nei termini già indicati per le economie di spesa.

**“Varianti”:** *revisioni che determinano la variazione in aumento dell'importo annuo complessivo programmato degli interventi;* in tal caso il Gestore presenta domanda di variante al programma ai fini della relativa autorizzazione preventiva da parte di ATO (art. 17 comma 3 della Convenzione di Affidamento).

#### **Investimenti realizzati nell'anno 2014.**

Prima di passare alla trattazione dell'avanzamento e della programmazione degli investimenti si ritiene utile richiamare gli impegni posti a carico del Gestore Cap Holding SpA e dell'operatore residuale Brianzacque Srl dalla Convenzione di affidamento del SII e dal Piano d'Ambito approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 98 del 19 dicembre 2013. Il Piano degli investimenti di cui al Piano d'Ambito, tenuto conto delle varianti prospettate dall'operatore residuale BrianzAcque di cui alle deliberazioni n. 2 del CDA 28 aprile 2014 e del 8 maggio 2014 nonché del parere favorevole di cui all'atto n. 3 della Conferenza dei Comuni del 8 Maggio 2014, risulta articolato, a livello di sintesi, come di seguito riportato:

Anno	CAP Holding Spa	BrianzAcque	Totale
2014	82.044.152	1.180.135	83.224.287
2015	69.057.545	2.389.866	71.447.411
2016	61.792.218	2.500.000	64.292.218
2017	41.542.078	2.700.000	44.242.078
2018	55.592.936	3.182.409	58.775.345
2019	49.482.667	2.873.516	52.356.183
<b>Totale P. Ambito</b>	<b>359.511.596</b>	<b>14.825.925</b>	<b>374.337.521</b>

Dal momento che Gestore Cap Holding SpA ha trasmesso, con nota del 11 giugno 2014 (prot. 5883), la rimodulazione del Piano degli investimenti 2014 (aggiornata al mese di maggio 2014), vale a dire nel periodo in cui erano in corso di redazione le sopraccitate “Linee di indirizzo per la gestione del Piano Investimenti...”, si provvede in questa sede a presentare l’evoluzione del Piano d’Ambito a partire dalla data di approvazione, 19 dicembre 2013, confrontandola con la situazione del maggio 2014, del 30 giugno 2014 (trasmessa da Cap Holding nota del 01 ottobre 2014 prot. 10589) ed infine del giugno 2015 (cfr. note CAP H./Briancacque rispettivamente del 24/06/2015 prot. 8627 e del 22/06/2015 prot. 8512).

L’analisi ha comportato la suddivisione degli interventi programmati in categorie ed in sottocategorie in modo da poter meglio comprendere e correttamente enucleare le variazioni intervenute nel corso del 2014/2015. Per ciascuna sottocategoria sono state evidenziate differenze in termini di numero di interventi e di corrispondenti importi nonché l’ammontare delle opere realizzate.

Di seguito le tabelle riassuntive riferite al Gestore Cap Holding SpA e dell’operatore residuale Briancacque Srl per gli interventi eseguiti nel 2014.

		Piano d'Ambito dicembre 2013		Aggiornamento maggio 2014		Aggiornamento settembre 2014 (situazione al 30/06/2014)		Variazioni rispetto al P.A. Importi 2014 [€]	Realizzato dal 31/12/2013 al 30/06/2014		Aggiornamento 2° report semestrale 2014 (situazione al 31/12/2014)		Realizzato dal 31/12/2013 al 31/12/2014	
		Numero Interventi	Importi 2014 [€]	Numero Interventi	Importi 2014 [€]	Numero Interventi	Importi 2014 [€]		Numero Interventi	Importi 2014 [€]	Numero Interventi	Importi 2014 [€]	Numero Interventi	Importi 2014 [€]
Cap Holding S.p.a.	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2014-2019	Importi Invariati 2014	135	12.109.676,48			135	12.109.676,48	-	2.435.877,94	12.109.676,48		6.437.266,63	
		Importi Invariati 2014= 0	307	-			307	-	-	-	-		60.890,47	
		Importi 2014 in aumento	15	1.041.764,20			15	2.031.217,21	989.953,01	129.993,62	2.031.217,21	969.172,53	3.948.480,79	
		Importi 2014 in riduzione	38	10.511.934,15			38	5.967.903,75	- 4.544.030,40	2.065.732,49	5.967.903,75	3.948.480,79		
		Anticipati	19	-	23.782.845,12		19	990.022,59	-	629,85	990.022,59	284.968,20		
		stralciati	21	687.761,98			21	-	- 687.761,98	1.826,14	1.193.713,27	26.546,75		
		accorpati	13	556.325,00			13	-	- 556.325,00	-	-	-		
		spostati ad anni successivi al 2014	35	2.046.260,31			35	-	- 2.046.260,31	-	-	-	52.727,87	
		Interv. realizzati da altri soggetti	1	537.500,00			1	-	- 537.500,00	-	-	-	1.944,20	
		Interventi del P.A. in esecuzione al 31/12/2013 che proseguono in anni successivi	17	453.889,97	46.355.009,38		17	453.889,97	-	112.289,72	453.889,97	201.012,43		
		Interventi 2014 Invariati	96	10.884.421,55			96	19.066.353,01	8.181.931,46	5.996.075,98	19.001.032,76	14.505.268,58		
		Importi 2014 in aumento	91	40.044.021,21			91	23.548.881,85	- 16.495.139,36	6.820.592,36	16.063.453,92	12.655.147,69		
		Importi 2014 in riduzione		-	4.873.239,77		148	4.377.207,77	4.377.207,77	1.202.824,89	4.143.533,64	3.208.473,76		
Interventi 2013 slittati al 2014 o annualità successive		-	2.397.165,56		88	7.996.005,15	7.996.005,15	498.807,24	12.211.869,02	2.954.299,57				
Interventi Extra Piano		-	2.887.661,29		1	2.887.661,33	- 282.936,05	-	4.740.298,00	4.740.298,00				
Interventi del P.A. programmati per gli anni 2014-2019	1	3.170.597,38			1	3.440.175,11	3.440.175,11	-	-	-				
Interventi Extra Piano		-	1.717.887,11		1	2.257.003,98	2.257.003,98	-	119.413,17	-				
di cui Conto Terzi		-	-		-	-	-	-	-	-				
<b>TOT Gruppo Cap Holding S.p.a.</b>		<b>789,00</b>	<b>82.044.152,23</b>		<b>82.013.808,23</b>	<b>1.026,00</b>	<b>80.612.490,23</b>	<b>- 1.431.662,00</b>	<b>19.145.237,06</b>	<b>78.907.110,62</b>		<b>50.046.497,48</b>		

TOT Gruppo Cap Holding S.p.a. realizzato al lordo dei ribassi di gara 20.067.796,00 64.995.451,28

		Rideterminazione Piano Investimenti Conferenza dei Comuni del 8 maggio 2014		Aggiornamento dicembre 2014 (situazione al 31/12/2014)		Variazioni rispetto al P.A. Importi 2014 [€]	Realizzato al 31/12/2014 Importi 2014 [€]
		Numero Interventi	Importi 2014 [€]	Numero Interventi	Importi 2014 [€]		
Interventi del P.A. programmati per gli anni 2014-2017	Importi Invariati 2014	11	749.678,63	11	749.678,63	-	271.280,35
	Anticipati		-	1	389.568,85	389.568,85	-
	spostati ad anni successivi al 2014	1	430.456,04		-	- 430.456,04	-
<b>TOT Briancacque S.r.l.</b>		<b>12</b>	<b>1.180.135</b>	<b>12</b>	<b>1.139.247,48</b>	<b>- 40.887,19</b>	<b>271.280,35</b>

Come si evince dai valori riportati nei prospetti sopra presentati, le variazioni subentrate nel Piano degli investimenti 2014, rispetto alla versione originariamente approvata, si configurano, ai sensi dei contenuti delle “LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL’AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO”, come aggiornamenti non riferibili alla categoria delle varianti da autorizzare da parte dell’Ente responsabile dell’ATO, non essendo intervenuto “un aumento dell’importo complessivo programmato degli interventi”. L’importo degli interventi riferiti a Cap Holding SpA programmato nel 2014 passa infatti dagli originari 82.044.152,23 euro ai complessivi 80.612.490,23 rilevati al 30 giugno 2014, ai 78.907.110,62 euro al 31/12/2014, con una riduzione complessiva di euro 3.137.041,61, articolata come da sovrastante tabella, dovuta ad economie che si sono realizzate nell’anno 2014, ad assestamenti per riconciliazione di valori tra quadri economici e proiezioni di lavori, allo stralcio di interventi per superate esigenze (si rimanda alla deliberazione del CdA dell’Ufficio d’Ambito del 14 novembre 2014 n. 2 per il dettaglio delle modifiche intervenute al Piano durante l’anno 2014).

L’ammontare degli investimenti realizzati nel 2014 ammonta ad euro 50.046.497 che corrispondono, al lordo del ribasso medio di gara pari al 23%, ad euro 64.995.451 (cfr. Relazione Gruppo CAP trasmessa in data 11/06/2015, prot. Ufficio d’Ambito n. 7922 così come rettificata con nota del 24/06/2015 prot. 8627). Rispetto all’ammontare complessivo di investimenti originario che il Piano d’Ambito attribuisce al Gestore, pari ad euro 82.044.152, è stato



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

realizzato al 31 dicembre 2014 il 79,22% delle opere; tale percentuale si attesta al valore di 80,4 % se al totale originariamente pianificato si sottraggono gli importi degli interventi stralciati per superate esigenze. Se l'ammontare degli investimenti realizzati viene invece rapportato al valore complessivo degli investimenti così come assestati alla data del 31 dicembre 2014 (pervenuti all'Ufficio d'Ambito con nota Cap Holding del 24/06/2015 prot. 8267) la percentuale raggiunge il valore del 82,4 %. Alla luce dei risultati conseguiti dal Gestore in termini di investimenti realizzati rispetto al totale pianificato, ritenuto che il risultato maggiormente rappresentativo sia quello rapportato al valore originario di piano, si ritiene che il Gestore stesso abbia conseguito gli obiettivi minimi previsti dagli accordi convenzionali che prevedono la realizzazione di almeno l'80% degli investimenti di piano.

Per quanto attiene la situazione comunicata dall'operatore residuale Brianzacque Srl, la rimodulazione del Piano degli investimenti si configura, ai sensi delle Linee di indirizzo sopraccitate, come "aggiornamento"; l'ammontare complessivo delle opere originariamente programmato passa da euro 1.180.135 ad euro 1.139.247,48, il realizzato al 31 dicembre 2014 ammonta ad euro 271.280,35, pari al 23 % dell'importo originario. Rispetto al valore delle opere realizzate l'Operatore Brianzacque, su istanza dell'Ufficio d'Ambito (comunicazione del 03/06/2015 prot. 7404), si segnala che l'esiguo valore conseguito è da ricondurre ad una riduzione degli interventi di manutenzione a rottura (pari ad euro 117.705,76, parzialmente utilizzate nella misura di euro 28.434,50 per sopraggiunte necessità), non effettuati in quanto non necessari. Tenuto conto di ciò, la percentuale di opere realizzate rimane comunque inferiore al 30%. Fermo restando che l'entità degli investimenti a carico di Brianzacque è di quasi due ordini di grandezza inferiori a quello del Gestore affidatario del SII, il risultato risulta comunque non soddisfacente.

Nella relazione allegata al presente atto (Allegato A - scaricabile in formato elettronico dal link <http://www.atoprovinciadimilano.it/ConferenzaComuni.asp>) sono disponibili tutti i dettagli degli interventi 2014 oggetto del riassetto della pianificazione al 31 dicembre 2014.

#### **Programmazione 2015 – 2019, confronto con il piano investimenti originario.**

Per quanto attiene l'aggiornamento della previsione di investimento per le annualità successive al 2014 (cfr. art. 3, lettera b), delle "LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO"), occorre innanzitutto segnalare che le variazioni introdotte nel 2014 sugli interventi attraverso incrementi di costo / anticipazioni nella programmazione ovvero mediante riduzione di costi / posticipazioni nella programmazione unitamente all'inserimento nella pianificazione dei nuovi fabbisogni hanno comportato ripercussioni sulla programmazione 2015-2019.

Il Gestore Cap Holding SpA infatti, nel primo semestre del 2015, ha effettuato una verifica/aggiornamento dei fabbisogni infrastrutturali inerenti il servizio idrico integrato presso i comuni dell'Ambito; tale indagine ha portato ad un'importante revisione della programmazione 2015-2019. In tale contesto l'Ufficio d'Ambito ha peraltro segnalato al Gestore (comunicazione del 25/02/2015 prot. 2529) la necessità di includere tra i fabbisogni gli interventi funzionali all'ottemperamento delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni allo scarico in corso d'acqua superficiale delle acque reflue urbane decadenti dagli agglomerati dell'Ambito rilasciate dalla Città Metropolitana di Milano.

A ciò devono aggiungersi le variazioni comunicate dall'Operatore Brianzacque con nota del 22 giugno 2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 8512) circa l'esigenza di inserire nella pianificazione n. 2 nuove opere e il posticipo degli interventi 2014 non eseguiti o parzialmente eseguiti.

A livello di sintesi le variazioni introdotte rispetto alla programmazione originaria sono articolate nella tabella sottostante in sottocategorie, con indicazione dell'ammontare delle opere non strettamente legate al SII:

Note	Piano d'Ambito						Aggiornamento 2° report semestrale						
	Numero Interventi	Importi 2014 [€]	Importi 2015 [€]	Importi 2016 [€]	Importi 2017 [€]	Importi 2018 [€]	Importi 2019 [€]	Numero Interventi	Importi 2015 [€]	Importi 2016 [€]	Importi 2017 [€]	Importi 2018 [€]	Importi 2019 [€]
<b>Interventi Nuovi</b>	S.I.I.	-	-	-	-	-	-	138	12.214.336,00	10.871.568,00	11.018.150,00	12.677.000,00	3.211.200,00
	INFRAZIONE CE	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-	-	-
	non S.I.I.	-	-	-	-	-	-	7	918.993,00	1.356.800,00	258.480,00	350.000,00	-
<b>Interventi Stralciati</b>	S.I.I.	65	1.193.713,27	1.429.500,00	2.425.000,00	2.055.000,00	250.000,00	6.991,00	-	-	-	-	-
	INFRAZIONE CE	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	non S.I.I.	1	-	315.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Ammontare interventi con costo complessivo invariato nel periodo 2014-2019</b>	S.I.I.	217	1.272.235,00	9.312.625,00	18.950.840,00	14.097.570,00	12.726.381,00	10.156.750,00	217	8.688.314,00	16.007.920,00	14.673.170,00	16.166.331,00
	INFRAZIONE CE	1	98.000,00	23.000,00	-	-	-	-	1	121.000,00	-	-	-
	non S.I.I.	1	-	-	2.000.000,00	-	-	-	1	-	2.000.000,00	-	-
<b>Ammontare interventi con costo complessivo in aumento nel periodo 2014-2019</b>	S.I.I.	174	11.898.843,77	12.084.402,26	12.478.264,59	6.524.099,53	20.428.919,50	30.354.798,26	174	18.774.452,00	20.664.228,00	12.248.313,00	41.832.699,00
	INFRAZIONE CE	18	6.799.540,82	12.767.349,03	9.026.693,46	20.000,00	-	-	18	16.711.684,00	13.078.366,00	170.000,00	-
	non S.I.I.	2	383.638,60	-	-	150.000,00	-	-	2	675.121,04	480.000,00	-	-
<b>Ammontare interventi con costo compl. in diminuzione nel periodo 2014-2019</b>	S.I.I.	219	26.595.933,56	11.147.654,06	16.597.572,63	15.841.421,55	22.187.635,72	8.964.127,44	219	12.844.507,00	9.305.305,00	14.706.159,00	15.524.954,00
	INFRAZIONE CE	35	19.572.303,64	21.816.014,69	2.313.847,03	853.986,93	-	-	35	20.985.401,00	5.531.862,00	820.000,00	-
	non S.I.I.	2	740.400,00	162.000,00	-	-	-	-	2	526.590,00	-	-	-
<b>Interventi del P.A. in esecuzione al 31/12/2013 che proseguono in annualità successive</b>	S.I.I.	-	-	-	-	-	-	-	55	1.069.413,00	426.726,00	-	-
	INFRAZIONE CE	-	-	-	-	-	-	-	8	120.442,00	-	30.000,00	-
	non S.I.I.	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-	-
<b>Interventi conclusi nel 2014</b>	S.I.I.	76	13.489.543,57	-	-	-	-	-	0	-	-	-	-
<b>Totale Gruppo CAP</b>		<b>811</b>	<b>82.044.152</b>	<b>69.057.545</b>	<b>61.792.218</b>	<b>41.542.078</b>	<b>55.592.936</b>	<b>49.482.667</b>	<b>877</b>	<b>93.650.253</b>	<b>77.722.775</b>	<b>55.924.272</b>	<b>86.550.984</b>
										<b>35,6%</b>	<b>25,8%</b>	<b>34,6%</b>	<b>55,7%</b>
										<b>Incremento percentuale →</b>			
													<b>54,6%</b>

### Operatore Brianzacque Srl

	Numero Interventi	Importi 2015 [€]	Importi 2016 [€]	Numero Interventi	Importi 2015 [€]	Importi 2016 [€]
Interventi Nuovi	-	-	-	2	230.000,00	-
Importi 2014-2019 Invariati	35	2.359.865,97	2.470.000,01	35	2.359.865,97	2.470.000,01
Importi 2014-2019 in aumento	6	30.000,00	30.000,00	6	584.567,47	269.000,00
	<b>41</b>	<b>2.389.866</b>	<b>2.500.000</b>	<b>43</b>	<b>3.174.433</b>	<b>2.739.000</b>
					<b>32,83%</b>	<b>9,56%</b>
					<b>Aumento percentuale →</b>	

L'ammontare complessivo degli investimenti, per le annualità 2015-2019, varia nella misura di seguito indicata:

**Piano investimenti originario (2015-2019) → 291.113.235**

**Piano investimenti aggiornamento giugno 2015 (2015-2019) → 404.893.193**

**Incremento percentuale sul periodo → + 39,08 %**

Per quanto attiene i dati riferiti al Gestore Cap Holding (con riferimento alla tabella sopra indicata), si riportano nella relazione allegato A), in particolare negli allegati dal n. 3 al n. 8, il dettaglio degli interventi con relativa descrizione, localizzazione, tipologia di opera e programmazione. Negli allegati 9, 10 e 11 viene presentata la sintesi ed il dettaglio del Piano degli investimenti aggiornato secondo il formato già utilizzato nelle comunicazioni all'AEEGSI mentre nella tavola di cui all'allegato n. 12 viene presentato il confronto, intervento per intervento, tra la pianificazione originaria ed il presente piano. Negli allegati 13 e 14 viene presentata rispettivamente la sintesi ed il dettaglio degli investimenti in capo all'operatore residuale Brianzacque comprensivo delle variazioni intervenute con il presente aggiornamento. Nell'allegato n. 15 viene presentato l'elenco dettagliato degli interventi finalizzati al superamento delle infrazioni comunitarie, con relativi cronoprogrammi aggiornato al giugno 2015, con informazioni connesse allo stato di avanzamento dei lavori, al deficit fognario/depurativo (in termini di abitanti equivalenti) che verrà colmato con la realizzazione delle opere.

### Struttura del Piano degli Investimenti 2015 - 2020 – (sintesi)

#### Impianti di acquedotto

Nel corso dei prossimi 6 anni (2015-2020) il Gestore sarà impegnato nella realizzazione di numerosi interventi quali la trivellazione di n. 22 nuovi pozzi ad uso potabile (e relativi impianti di sollevamento e potabilizzazione) e n. 48 pozzi



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

ad uso area verde, l'adeguamento strutturale e impiantistico degli impianti esistenti, la realizzazione di nuove vasche di accumulo e/o potabilizzazione, il restauro o demolizione di serbatoi pensili, la cementazione di vecchi pozzi e la trivellazione di nuovi piezometri.

E' altresì prevista la realizzazione di nuovi tratti di reti di acquedotto, la sostituzione per risanamento e/o per potenziamento di diverse reti esistenti oltre che l'interconnessione di acquedotti esistenti.

In particolare l'attività di progettazione e realizzazione di interconnessioni fra impianti di reti di acquedotto distinte avrà lo scopo di garantire una maggior miscelazione della qualità delle acque e un miglioramento dei carichi idraulici tra impianti diversi, così da poter evitare la perforazione di nuovi pozzi di emungimento, bilanciando le pressioni fra impianti interconnessi.

In totale sono previsti interventi sul settore acquedotti per euro 137.600.265 di cui per:

• interventi su reti	→ euro 18.251.220	→ 13.3% del totale
• interventi su pozzi e serbatoi	→ euro 27.369.370	→ 19.9% del totale
• int. su imp. potabilizzazione	→ euro 11.204.577	→ 8.1% del totale
• manutenzioni	→ euro 12.342.005	→ 9.0% del totale
• sostituzione contatori	→ euro 11.639.076	→ 8.5% del totale
• int. urgenti non progr. e vari	→ euro 6.877.351	→ 5.0% del totale
• int. parametrici ('18-'20)	→ euro 49.916.666	→ 36.2% del totale

### **Reti di fognatura**

All'interno della programmazione degli interventi per gli anni 2015-2020 è prevista la realizzazione di nuovi di reti fognarie a gravità o in pressione con le relative stazioni di sollevamento, la sostituzione per risanamento strutturale e/o per potenziamento di diverse reti fognarie esistenti, la razionalizzazione o il risanamento idraulico delle reti esistenti volto alla diminuzione della presenza di acque meteoriche o parassite nelle reti stesse da avviare alla depurazione ed infine la costruzione di vasche di laminazione o di prima pioggia.

Nel corso del 2015 viene terminata la progettazione e validazione degli ultimi interventi di manutenzione straordinaria di reti inerenti la risoluzione di infrazioni comunitaria come per esempio i progetti 5987 e 5988 in Comune di Arluno ed il progetto 6657 in Comune di San Donato Milanese. Tali progetti sono stati avviati nel 2015 e terminati in modo tale da dare la piena funzionalità idraulica entro il 31/12/2015, quindi in modo tale da risolvere le infrazioni previste dalla Commissione Europea, mentre le lavorazioni di sistemazione superficiale relative agli interventi stessi verranno concluse nella prima parte del 2016.

Nel 2015 si prevede inoltre la conclusione di altri importanti interventi (sempre inerenti la risoluzione delle infrazioni comunitarie) quali in Melegnano, Inzago, Marcallo con Casone, Mesero e Mediglia. In particolare a Melegnano verranno conclusi interventi atti alla dismissione di scarichi in rogge o nel fiume Lambro.

Per quanto riguarda il triennio 2015 – 2017 viene data notevole attenzione alla riduzione delle perdite fognarie ed alla razionalizzazione delle reti fognarie esistenti in modo tale da diminuire la presenza di acque meteoriche o parassite nelle reti che recapitano alla depurazione.

In totale sono previsti interventi sul settore fognature per euro 140.619.514,00 di cui per:

• interventi su reti fognarie	→ euro 71.339.105	→ 51 % del totale
• interventi su impianti fognari	→ euro 8.048.262	→ 6 % del totale
• manutenzioni	→ euro 3.984.248	→ 3 % del totale
• int. su vasche volano	→ euro 1.081.820	→ 1 % del totale
• int. urgenti non progr. e vari	→ euro 6.249.413	→ 4 % del totale
• int. parametrici ('18-'20)	→ euro 49.916.666	→ 35 % del totale



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

### **Impianti di depurazione**

Le attività del settore depurazione riguardano la progettazione e la realizzazione di reti di collettamento e di varie sezioni di trattamento degli impianti di depurazione nell'arco temporale 2015-2020.

In totale sono previsti interventi sul settore collettamento/depurazione per euro 151.334.065,00 di cui per:

- interventi su impianti di depurazione → euro 68.276.618 → 45 % del totale
- manutenzioni → euro 24.408.257 → 16 % del totale
- int. urgenti non progr. e vari → euro 7.482.524 → 5 % del totale
- int. parametrici ('18-'20) → euro 51.166.666 → 34 % del totale

Per l'anno 2015 ed in parte 2016 il principale obiettivo consiste nella risoluzione delle infrazioni comunitarie.

In buona parte sono state risolte, o sono in via di risoluzione nel 2015, le problematiche connesse all'infrazioni comunitarie attraverso la realizzazione di opere sui tratti di collettamento mancanti, per quanto attiene invece gli impianti di depurazione si riporta in sintesi la situazione dei cantieri attualmente attivi (si rimanda all'allegato n.15 per i dettagli relativi agli interventi finalizzati al superamento delle infrazioni comunitarie):

### **Altri interventi**

Oltre agli interventi dedicati ai tre settori acquedotto, fognatura, collettamento/depurazione sono programmati altri investimenti non a gestione caratteristica attribuiti al SII.

In totale sono previsti interventi per euro 42.184.566,04 di cui per:

- interventi strutture/fabbricati → euro 16.693.655 → 40 % del totale
- hardware/software serv. informatici → euro 12.838.928 → 30 % del totale
- impianto smalt. caditoie e altri int. → euro 6.931.033 → 17 % del totale
- Regim. acque meteo. e altri int. → euro 3.414.920 → 8 % del totale
- Case dell'acqua → euro 1.424.110 → 3 % del totale
- Int. per cert. prevenzione incendi → euro 881.920 → 2 % del totale

### **Procedura di infrazione n. 2009/2034/CE e procedura di infrazione n. 2014/2059/CE (attuazione Direttiva 91/271/CE).**

La prima procedura di infrazione n. 2034/2009/CE (Causa C-85) è stata avviata dalla Commissione Europea nei confronti della Repubblica Italiana per il mancato rispetto degli obblighi di cui alla Direttiva 91/271/CE, in particolare per le violazioni degli art. 3, 4,5 e 10 della direttiva stessa che in sintesi sono:

- Copertura della rete fognaria solo parziale ovvero presenza di reti fognarie che recapitano sul suolo o in corpo idrico superficiale senza trattamento o con trattamento inadeguato;
- Impianti di trattamento sottodimensionati rispetto al carico organico generato nell'agglomerato;
- Impianto di trattamento che non rispettano i limiti allo scarico in corpo idrico superficiale imposto dalla normativa;
- Impianti che non sono dotati del trattamento più spinto previsto dall'art. 5 della direttiva.

In data 10 aprile 2014 la Corte di Giustizia Europea (decima sezione) ha condannato l'Italia nella Causa C-85 per l'inadempimento alla direttiva 91/271/CE "Trattamento delle acque reflue urbane – Articoli da 3 a 5 e 10 – Allegato I, sezioni A e B" indicando come termine ultimo per il completamento delle opere la data del 31/12/2015.

Nel 2014 la Commissione Europea ha avviato una nuova Procedura di Infrazione comunitaria contro lo Stato Italiano per la violazione alla direttiva 91/271/CEE sulla depurazione, la nuova procedura è indicata come 2014/2059/CE. Tale procedura di infrazione fa riferimento a criticità che in parte rientrano negli interventi pianificati a seguito delle segnalazione di inadempienza di cui alla sopraccitata procedura 2009/2034/CE e ricadente nella causa C-85. In



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

particolare la nuova procedura di infrazione è relativa ad agglomerati generanti un carico superiore a 2.000 AE, per la violazione della direttiva 91/271/CE concernente il trattamento delle acque reflue.

In relazione al tema dell'infrazioni si precisa che la Convenzione di affidamento del S.I.I., sottoscritta in data 20 dicembre 2013, al comma 4 dell'art. 4 prevede che tra gli obblighi del Gestore rientra il completamento del rilievo delle reti fognarie entro il 31-12-2015, il censimento e la regolarizzazione degli scarichi di fognatura entro il 31-12-2015.

Allo stesso modo il Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di affidamento all'art. 5, comma 7, prevede tra gli obiettivi strutturali del Gestore il completamento degli interventi risolutivi della procedura di infrazione comunitaria 2009/2034/CE entro il 31-12-2015.

Dai dati che vengono presentati nel dettaglio nella relazione allegata si evince che rispetto ai 62 interventi in corso di esecuzione, per oltre 62,5 milioni di euro di opere programmate, solo un intervento sforerà il termine del 31 dicembre 2015. Si tratta dell'intervento cod. 5652/1 "Potenziamento impianto di Melegnano 1° fase" precedentemente descritto che riscontra uno slittamento del cronoprogramma per criticità legate alla complessità dell'intervento vista la sua localizzazione ed alla connessa necessità di eseguire interventi di difesa spondale sul fiume Lambro oltre che all'acquisizione delle relative autorizzazioni da parte degli Enti competenti.

Alcune date di conclusione dei collaudi tecnici amministrativi supereranno il termine del 31 dicembre 2015, tuttavia, essendo assicurata la funzionalità delle opere per tale scadenza si presume che tali sforamenti non costituiranno particolari problemi nell'ambito della causa C-85.

Alla data del 30 giugno 2015 la stima dello stato di avanzamento dei lavori medio si attesta al valore del 73.3 %.

Nella relazione allegata viene altresì presentata la sintesi dello stato di attuazione di tutti gli interventi programmati per la risoluzione di tutte le infrazioni, precontenziosi e causa c-85 compresi. A livello complessivo per dar corso alla regolarizzazione dei sistemi fognari e depurativi rispetto alla direttiva 91/271/CEE sono programmati 104 interventi per oltre 123 milioni di euro di investimenti. Alla data del 30 giugno 2015 lo stato di avanzamento dei lavori medio complessivo si attesta intorno al 60% del totale.

Per quanto attiene la conclusione delle opere programmate si riscontra il mancato rispetto del termine del 31 dicembre 2015 in altri tre casi (oltre a quello relativo all'impianto di Melegnano):

Intervento 5654 "Ampliamento ed adeguamento del depuratore di Assago": lo slittamento del cronoprogramma è dovuto ad un contenzioso sopraggiunto in fase di aggiudicazione dei lavori (ricorso TAR da parte della società Degremont Spa nei confronti dell'aggiudicataria del bando d'appalto lavori ATI del 04/11/2010). A seguito della sentenza n. 3814/2013 del Consiglio di Stato è stato sottoscritto un nuovo contratto per l'esecuzione dei lavori in data 23/12/2013: il cronoprogramma dei lavori è slittato per tali motivi di circa 2 anni;

commesse n. 5658 e 5894: si tratta di lavori di manutenzione straordinaria al depuratore di Peschiera Borromeo ed all'impianto di San Colombano al Lambro programmati per far fronte all'attivazione di una fase di precontenzioso (anno 2014).

### **Analisi di sostenibilità finanziaria delle variazioni degli investimenti rispetto alla pianificazione**

Con la delibera del consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito Provincia di Milano numero 4 del 2 luglio 2015 è stata disposta l'approvazione della proposta di variante al programma degli interventi subordinando tale approvazione alla verifica della sostenibilità finanziaria della proposta di variazione stessa.

Tale decisione è stata motivata dalla necessità di garantire una coerenza piena fra gli atti di pianificazione d'Ambito e le relative varianti e l'effetto che le varianti stesse possono apportare allo schema regolatorio approvato, e quindi alle tariffe da applicare.

Questa verifica risulta altresì coerente con l'iter di pianificazione e approvazione da parte del regolatore locale, appunto l'ATO, e con il successivo passaggio di approvazione da parte del regolatore nazionale, AEEGSI.

Lo schema regolatorio approvato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione AEEGSI 643/13 è stato predisposto e inviato all'Autorità nazionale attraverso un caricamento extranet nel mese di aprile 2014, cui è seguito un successivo invio, nel mese di aprile 2015, di aggiornamento dei dati ai sensi della determinazione 4/2015 della direzione Servizi Idrici dell'AEEGSI.

Di seguito verrà analizzato l'impatto derivante dalla modifica del piano degli investimenti e dalla variazione dei relativi contributi a fondo perduto, verificando la sostenibilità finanziaria della proposta di variazione approvata.





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Allo scopo di monitorare l'attuazione degli obiettivi stabiliti nel Piano d'Ambito e nei documenti di pianificazione e controllo connessi, l'ATO ha chiesto al Gestore e all'operatore residuale di fornire alcune informazioni di dettaglio in merito all'andamento degli investimenti realizzati, come verificati nella deliberazione n. 4/2015 dell'Ufficio d'Ambito.

Nello specifico, è stato richiesto il dettaglio delle opere realizzate nell'anno 2014 secondo la ripartizione per categoria di cespiti indicata dall'AEEGSI, indicando al contempo l'ammontare dei contributi a fondo perduto e la mobilitazione dei LIC.

Alla luce di tali richieste Cap Holding SpA ha provveduto a classificare i dati relativi agli investimenti eseguiti 2014 in base alle famiglie AEEGSI derivate dall'oggetto dell'intervento. Il gestore ha inoltre provveduto a compilare la tabella relativa all' "ENTRATA IN AMMORTAMENTO DEI LIC", trasmettendo una prima bozza della tabella e riservandosi di produrre poi puntualmente con la comunicazione dei dati consuntivi prevista per il 15 novembre.

Per la determinazione dei valori Cap Holding SpA ha usato i driver da Piano d'Ambito escludendo i dati relativi alle estensioni di rete per privati e allacci.

Come specificato nella deliberazione n. 4 del 2 luglio 2015 i dati relativi alla pianificazione degli investimenti sono stati aggiornati attraverso successive rimodulazioni (maggio 2014 e settembre 2014) allo scopo di calcolare correttamente lo stato di attuazione degli interventi pianificati.

Per operare l'analisi di sostenibilità degli scostamenti rispetto alla situazione del realizzato si tiene conto dello schema regolatorio nella versione approvata dall'AEEGSI, che risulta al momento lo schema di riferimento per il calcolo delle tariffe e per questo la base per la verifica degli scostamenti.

### **Analisi per il Gestore CAP**

Come noto ai sensi dell'art. 154, comma 1, del d.lgs. 152/2006, come modificato dal D.P.R. 116/11, la tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'Ambito.

La norma stabilisce inoltre che tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo, pertanto devono riferirsi a costi effettivamente sostenuti, e questo vale anche per gli investimenti.

Al fine di assicurare la coerenza tra l'attività di approvazione tariffaria e la realizzazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi prioritari fissati per il territorio, il meccanismo di calcolo della tariffa tiene conto di un lasso temporale pari a due anni per la verifica dell'impatto degli investimenti realizzati.

La determinazione delle tariffe per l'anno 2014 si basa sui dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTT o MTC, aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2012, mentre per le tariffe per l'anno 2015 i dati utilizzati saranno aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2013.

Alla luce di tale meccanismo di adeguamento, pertanto, le variazioni di Piano relative all'effettivo eseguito 2014 avranno un impatto nel prossimo periodo regolatorio (2016-2019).

Per completezza di analisi si riportano le principali questioni che possono dare origine a una variazione della Pianificazione d'Ambito e della conseguente modifica dello schema regolatorio.

Si tratta della questione, tuttora in sospeso, relativa al riconoscimento in tariffa dei c.d. canoni non ricognitori previsti nello schema tariffario approvato dall'ATO e inviato ad AEEGSI.

In secondo luogo, si analizza la questione della variazione degli investimenti, già anticipata nei paragrafi precedenti, e infine la relativa variazione dei contributi a fondo perduto.

#### 1) Canone non ricognitorio

Con la deliberazione del 24 luglio 2014 num. 375/2014/R/Idr l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e i Servizi Idrici (AEEGSI) ha approvato gli specifici schemi regolatori recanti le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposti dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano.

Tra le considerazioni espresse dall'AEEGSI si cita la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria in cui si richiama che il gestore Cap Holding ha sostenuto nel 2013.

A riguardo, il regolatore nazionale ritiene che non possa essere accolta la proposta di ammettere in tariffa per l'anno 2015 la componente relativa ai "canoni patrimoniali concessori non ricognitori" considerato che tale voce appare un onere improprio ai sensi della legge 481/95 e che non è possibile per gli Enti Locali prevedere canoni di concessione non previsti dalla norma di settore prevalente e dalla regolazione in materia.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Nelle more dello sviluppo delle azioni giudiziarie in corso o dell'esito delle analisi sui costi ambientali da riconoscere tra i costi del servizio si conferma la possibilità di "congelare" la situazione attuale, in modo da intervenire sul piano economico finanziario e sugli eventuali conguagli solo al completo chiarimento dei passi da compiere, fermo restando che con riferimento al Theta applicato non ci sarebbero comunque variazioni, potendo agire su una diversa modulazione del FoNI.

## 2) Variazione degli investimenti

Nelle tabelle seguenti si riporta l'analisi degli scostamenti tra pianificato (versione approvata da AEEGSI) e realizzato, ripartendo l'analisi fra le categorie di cespiti previste dall'AEEGSI per la stratificazione.

Come già anticipato, si è scelto di operare l'analisi degli scostamenti fra il dato approvato in AEEGSI e il dato effettivo per tener conto in modo coerente del possibile impatto tariffario e sul piano economico finanziario e quindi la necessità, in caso di scostamenti significativi, di operare una revisione del piano, con relativa riapprovazione (l'analisi compiuta nella delibera ATO n. 4 del 2 luglio 2015 ha invece lo scopo di riconoscere le variazioni degli investimenti al fine di individuare coerentemente il raggiungimento degli obiettivi posti dall'ATO).

Le tabelle sono costruite prevedendo nella prima colonna il dato relativo alle opere realizzate, nella seconda sono indicate le opere pianificate, infine nell'ultima si riportano gli scostamenti.

ESEGUITO 2014 AMBITO MILANO		eseguito	pianificato	minori investimenti
Codice	Categoria di cespiti	2014	2014	scostamenti
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.	0	0	0
1	Terreni	113.233	0	113.233
2	Fabbricati non industriali	0	246.132	-246.132
3	Fabbricati industriali	4.140.644	820.442	3.320.203
4	Costruzioni leggere	222.266	410.221	-187.955
5	Condutture e opere idrauliche fisse	19.337.711	48.406.050	-29.068.339
6	Serbatoi	246.102	4.266.296	-4.020.194
7	Impianti di trattamento	15.933.441	20.593.082	-4.659.641
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2.652.605	2.051.104	601.502
9	Gruppi di misura meccanici	2.688.300	2.461.325	226.975
10	Gruppi di misura elettronici	0	82.044	-82.044
11	Altri impianti	1.471.882	656.353	815.529
12	Laboratori	364.132	246.132	118.000
13	Telecontrollo e teletrasmissione	805.833	738.397	67.436
14	Autoveicoli	86.400	164.088	-77.688
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	1.181.189	410.221	770.969
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	802.757	492.265	310.492
18	Nuovi Allacci	0	3.675.283	-3.675.283
IND	Investimenti indistinti			0
	<b>Totale</b>	<b>50.046.495</b>	<b>85.719.435</b>	<b>-35.672.940</b>

L'aggiornamento tra pianificato ed effettivo è stato confrontato anche con riferimento ai LIC, con la consapevolezza che i dati riportati potrebbero subire delle possibili variazioni nella ripartizione tra categorie di cespiti nella rendicontazione definitiva del dato.

ENTRATA IN AMMORTAMENTO DEI LIC		dato consuntivo	pianificato	variazione
Codice	Categoria di cespiti	2014	2014	scostamenti
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.	0	0	0
1	Terreni	211.522	0	211.522
2	Fabbricati non industriali	0	0	0
3	Fabbricati industriali	534.435	0	534.435
4	Costruzioni leggere	31.892	0	31.892
5	Condutture e opere idrauliche fisse	18.450.963	34.371.679	-15.920.716
6	Serbatoi	292.222	623.124	-330.902
7	Impianti di trattamento	6.103.061	12.809.769	-6.706.709
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2.091.804	0	2.091.804
9	Gruppi di misura meccanici	2.619.725	0	2.619.725
10	Gruppi di misura elettronici	0	0	0
11	Altri impianti	513.778	0	513.778
12	Laboratori	364.132	0	364.132
13	Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	0
14	Autoveicoli	86.400	0	86.400
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	682.774	0	682.774
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	1.327.619	0	1.327.619
18	Nuovi Allacci	0	0	0
IND	Investimenti indistinti		30.411.353	30.411.353
	<b>Totale</b>	<b>33.310.326</b>	<b>58.215.930</b>	<b>-24.905.604</b>

33.310.326      63.457.719 -      30.147.393

### 3) Variazione dei contributi

Di seguito si riporta lo scostamento rispetto ai contributi a fondo perduto previsti nella pianificazione approvata da AEEGSI e nel dato effettivo.

Anche in questo caso i dati sono stati ripartiti fra categorie di cespiti con diverso tasso di ammortamento.

CONTRIBUTI		consuntivo 2014	pianificato 2014	maggiori contributi
Codice	Categoria di cespiti	2014	2014	scostamenti
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.	0	0	0
1	Terreni	0	0	0
2	Fabbricati non industriali	0	0	0
3	Fabbricati industriali	0	0	0
4	Costruzioni leggere	306	0	306
5	Condutture e opere idrauliche fisse	12.231.165	4.404.958	7.826.207
6	Serbatoi	6.729	0	6.729
7	Impianti di trattamento	9.863.820	5.536.112	4.327.708
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	1.992	0	1.992
9	Gruppi di misura meccanici	0	0	0
10	Gruppi di misura elettronici	0	0	0
11	Altri impianti	0	0	0
12	Laboratori	0	0	0
13	Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	0
14	Autoveicoli	0	0	0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	0	0	0
18	Nuovi Allacci	0	3.675.283	-3.675.283
IND	Investimenti indistinti		0	0
	<b>Totale</b>	<b>22.104.013</b>	<b>13.616.353</b>	<b>8.487.660</b>

Con riferimento agli Schemi Regulatori predisposti e inviati ad Aeegsi, si specifica che in data 12 Dicembre 2013 con Deliberazione n. 584/2013/R/IDR l'AEEG ha approvato la proposta tariffaria al SII sottoposta dal Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano per gli esercizi 2012 2013 riconducibile a Cap Holding Spa nei termini di cui al sopra citato provvedimento n. 5 del CdA del 18 Novembre 2013.

Relativamente all'operatore residuale BrianzAcque Srl per gli anni 2012 e 2013 invece AEEGSI con deliberazione n. 465/2015/R/Idr del 01/10/2015, ai fini della valorizzazione dei conguagli di cui all'art. 19 dell'Allegato A della deliberazione 643/2013/R/Idr, ha approvato i valori del moltiplicatore tariffario theta proposti dall'Ufficio d'Ambito.

Per quanto riguarda il periodo regolatorio 2014-2015, con delibera n. 375/2014/R/Idr del 24 luglio 2014 l'AEEGSI ha approvato la proposta tariffaria per il gestore CAP e per l'operatore residuale Brianzacque SpA.

Ad aprile 2015, in ottemperanza alla determinazione n. 4/2015 AEEGSI, ATO ha presentato l'aggiornamento dei dati relativi allo schema regolatorio per gli anni 2014 e 2015, in particolare aggiornando i dati per il 2015 con il consuntivo 2013.

### Impatto dell'analisi compiuta

La differenza nell'ammontare degli investimenti effettivamente realizzati e pianificati produce un impatto sul VRG, in particolare sulle componenti di costo relative ai Capex e al FoNI.

Le variazioni comportano una riduzione delle suddette componenti nell'anno 2016.

Di seguito si riportano le relative tabelle.

### Capex come da pianificazione

#### RIEPILOGO COSTI DI CAPITALE

Descrizione	2014	2015	2016	2017
AMM	41.517.413	42.557.477	48.337.486	48.347.684
AMM cfp	-4.201.922	-6.187.986	-6.820.864	-7.637.070
AMM cfp, p (art. 18.3)	0	0	0	0
OF	23.346.143	21.532.944	32.944.613	34.355.580
OFisc	10.367.057	9.616.717	12.724.478	13.094.642
CUIT <sup>a</sup>	0	0	0	0
<b>CAPEX</b>	<b>71.028.691</b>	<b>67.519.153</b>	<b>87.185.713</b>	<b>88.160.837</b>

### Impatto investimenti effettivi sui Capex

#### RIEPILOGO COSTI DI CAPITALE

Descrizione	2014	2015	2016	2017
AMM	41.517.413	42.557.477	46.869.365	46.879.562
AMM cfp	-4.201.922	-6.187.986	-7.321.989	-8.138.195
AMM cfp, p (art. 18.3)	0	0	0	0
OF	23.346.143	21.532.944	29.694.237	31.238.088
OFisc	10.367.057	9.616.717	11.697.183	12.112.923
CUIT <sup>a</sup>	0	0	0	0
<b>CAPEX</b>	<b>71.028.691</b>	<b>67.519.153</b>	<b>80.938.796</b>	<b>82.092.379</b>

### FoNI come da pianificazione

#### RIEPILOGO FONI

Descrizione	2014	2015	2016	2017
FNI <sub>FONI</sub>	0	0	0	0
AMM <sub>FONI</sub>	4.201.922	6.187.986	6.820.864	7.637.070
ΔCUIT <sub>FONI</sub>	4.505.111	2.964.034	4.533.076	8.990.087
<b>FoNI</b>	<b>8.707.032</b>	<b>9.152.020</b>	<b>11.353.940</b>	<b>16.627.157</b>
<b>FoNI netto fiscale</b>	<b>6.312.599</b>	<b>6.635.214</b>	<b>8.231.606</b>	<b>12.054.688</b>
di cui <b>DESTINATO A:</b>				
<b>FoNI (lordo dell'effetto fiscale)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Investimenti	8.707.032	9.152.020	11.353.940	16.627.157
Agevolazioni tariffarie				
Altro			0	0
<b>Totale</b>	<b>8.707.032</b>	<b>9.152.020</b>	<b>11.353.940</b>	<b>16.627.157</b>
Foni eccedente	0	0	0	0

**RIEPILOGO FONI**

Descrizione	2014	2015	2016	2017
FNI <sub>FONI</sub>	0	0	0	0
AMM <sub>FONI</sub>	4.201.922	6.187.986	7.321.989	8.138.195
ΔCUI <sub>FONI</sub>	4.505.111	2.964.034	4.533.076	8.990.087
<b>FoNI</b>	<b>8.707.032</b>	<b>9.152.020</b>	<b>11.855.065</b>	<b>17.128.281</b>
<b>FoNI netto fiscale</b>	<b>6.312.599</b>	<b>6.635.214</b>	<b>8.594.922</b>	<b>12.418.004</b>
di cui <b>DESTINATO A:</b>				
<b>FoNI (lordo dell'effetto fiscale)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Investimenti	8.707.032	9.152.020	11.855.065	17.128.281
Agevolazioni tariffarie				
Altro			0	0
<b>Totale</b>	<b>8.707.032</b>	<b>9.152.020</b>	<b>11.855.065</b>	<b>17.128.281</b>
Foni eccedente	0	0	0	0

*VRG come da pianificazione*

**VINCOLO AI RICAVI DEL GESTORE**

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Capex	71.028.691	67.519.153	87.185.713	88.160.837
FoNI	8.707.032	9.152.020	11.353.940	16.627.157
Opex	130.843.955	138.819.686	136.346.558	135.751.961
ERC				
Rc <sub>TOT</sub>	15.291.998	23.451.638		
ricollocazione del Rc <sub>TOT</sub>	-10.304.607	-9.490.594	8.815.088	10.980.113
valorizzazione inflazione su ricollocazione Rc <sub>TOT</sub>				
Rc <sub>TOT</sub>	4.987.391	13.961.044	8.815.088	10.980.113
<b>VRG</b>	<b>215.567.069</b>	<b>229.451.902</b>	<b>243.701.300</b>	<b>251.520.067</b>

*Impatto investimenti effettivi sul VRG complessivo*

**VINCOLO AI RICAVI DEL GESTORE**

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Capex	71.028.691	67.519.153	80.938.796	82.092.379
FoNI	8.707.032	9.152.020	11.855.065	17.128.281
Opex	130.843.955	138.819.686	136.346.558	135.751.961
ERC				
Rc <sub>TOT</sub>	15.291.998	23.451.638		
ricollocazione del Rc <sub>TOT</sub>	-10.304.607	-9.490.594	8.815.088	10.980.113
valorizzazione inflazione su ricollocazione Rc <sub>TOT</sub>				
Rc <sub>TOT</sub>	4.987.391	13.961.044	8.815.088	10.980.113
<b>VRG</b>	<b>215.567.069</b>	<b>229.451.902</b>	<b>237.955.507</b>	<b>245.952.734</b>

**Analisi per il Gestore Brianzacque**

Come precedentemente specificato, tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo. L'effettiva realizzazione degli investimenti avrà quindi un impatto corrispondente sul VRG, e quindi sulle tariffe.

Il meccanismo di calcolo della tariffa tiene conto di un lasso temporale pari a due anni per la verifica dell'impatto degli investimenti realizzati.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

La determinazione delle tariffe per l'anno 2014 si basa sui dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTT o MTC, aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2012, mentre per le tariffe per l'anno 2015 i dati utilizzati sono aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2013.

Alla luce di tale meccanismo di adeguamento, pertanto, le variazioni di Piano relative all'effettivo eseguito 2014 avranno un impatto nel prossimo periodo regolatorio (2016-2019).

Di seguito si riporta il confronto fra la situazione previsionale e realizzata.

Investimenti previsti	Previsti 2014	Realizzati 2014	Scostamenti
Rete		261.351,99	
Impianti		9.928,36	
Totale	1.180.135	271.280,35	-908.854,65

La differenza nell'ammontare degli investimenti effettivamente realizzati e pianificati produce un impatto sul VRG, in particolare sulle componenti di costo relative ai Capex e al FoNI.

Le variazioni comportano una riduzione delle suddette componenti nell'anno 2016.

Anche per l'operatore residuale Brianzacque le variazioni sull'attuazione del Piano degli investimenti non comporta modifiche allo schema regolatorio 2014-2015.

### Conclusioni

Dall'analisi dell'impatto derivante dalla modifica del piano degli investimenti e dalla variazione dei relativi contributi a fondo perduto è possibile confermare la sostenibilità finanziaria della proposta di variazione approvata.

In considerazione dei minori investimenti realizzati rispetto ai pianificati e dei maggiori contributi (per il gestore CAP) erogati è possibile prevedere, a parità di altre condizioni, una riduzione della componente Capex nell'anno 2016 e (per il gestore CAP, in ragione dei maggiori contributi riconosciuti) un leggero incremento della componente FoNI.

Si allega alla presente proposta di deliberazione la relazione tecnica connessa alla variante al Piano degli investimenti del Piano d'Ambito (allegato A - scaricabile in formato elettronico dal link <http://www.atoprovinciadimilano.it/ConferenzaComuni.asp>) unitamente i relativi allegati (allegati da n. 1 a. 15) dove vengono presentati nel dettaglio gli interventi realizzati nel 2014, quelli programmati nel periodo 2015-2020.

In estrema sintesi la relazione tecnica:

- riporta il riepilogo ed il dettaglio degli investimenti realizzati nel 2014, primo anno di affidamento del sii, confrontando il risultato raggiunto con gli obiettivi minimi imposti dalla convenzione di affidamento del sii al Gestore;
- presenta il confronto tra la pianificazione di dettaglio approvata con il Piano d'Ambito per il periodo 2015-2019 con quella oggetto di approvazione per il medesimo periodo;
- descrive il nuovo piano degli investimenti per il periodo 2015-2020 anche attraverso l'analisi delle criticità, delle performance e dei livelli di servizio/obiettivo nel sii ai sensi della Deliberazione AEEGSI n. 3/2014 del 07 marzo 2014;
- presenta la sintesi ed il dettaglio dello stato di attuazione di tutti gli interventi risolutivi delle procedure di infrazione (precontenziosi compresi); in tale contesto viene proposto l'impegno di tutte le economie derivanti dai ribassi di gara degli interventi finanziati dall'Ufficio d'Ambito con i decreti ATO e di tutte le risorse ATO (introiti tariffari ex del.ne CIPE n. 52/01) non ancora allocate per il finanziamento di interventi finalizzati:
  - alla regolarizzazione degli scarichi fognari ai sensi del Regolamento Regionale n. 03/06;
  - all'incremento dell'efficienza depurativa degli impianti di trattamento ai fini dell'abbattimento di azoto e fosforo;
  - alla risoluzione di eventuali ulteriori criticità (in termini di estensioni di reti fognarie e/o dismissioni scarichi non depurati in corpi idrici) che dovessero emergere nel corso dei rilievi che il Gestore sta eseguendo e che dovrà terminare entro il 31 dicembre 2015;
- riporta gli esiti della verifica di sostenibilità finanziaria della proposta di variazione al piano degli investimenti avanzata dal Gestore e dall'operatore residuale;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Alla luce di quanto sopra esposto, richiamata la deliberazione dell'Ufficio d'Ambito n. 8 del 28 luglio 2015 con la quale:

1. si è dato atto che dall'analisi dell'impatto derivante dalla modifica del piano degli investimenti e dalla variazione dei relativi contributi a fondo perduto è possibile confermare la sostenibilità economica dello schema regolatorio e una invarianza dell'impatto sul PEF per gli anni 2014 e 2015;
2. si è stabilito, in considerazione dell'invarianza per gli anni 2014 e 2015, di non avviare un'istruttoria per la modifica dello schema regolatorio presentato in AEEGSI per gli stessi anni;
3. in ragione della suddetta sostenibilità economica per gli anni 2014 e 2015, è stata approvata la proposta di variante al piano degli interventi di cui alla deliberazione n. 4 del 2 luglio 2015 costituita nel presente atto dagli allegati A) e dai collegati elaborati da n. 1 a n.15, prendendo atto che tale variante di piano porterà a una modifica del piano tariffario ed economico-finanziario per gli anni dal 2016 in poi;
4. è stato approvato il rendiconto degli investimenti realizzati nel 2014 nei termini presentati nella relazione di cui all'allegato A) al presente atto;
5. di far decorrere i termini del procedimento di approvazione della variante al piano degli investimenti che non comportano modifiche tariffarie per gli anni 2014-2015 (ai sensi dell'art. 17, c. 3 della convenzione di affidamento del sii) dalla data del 28 luglio 2015;
6. di predisporre l'adeguamento del Piano d'Ambito in occasione degli adempimenti che saranno richiesti da AEEGSI in occasione delle prossime deliberazioni dell'Autorità per il prossimo periodo regolatorio;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.3 del 16/10/2015 avente ad oggetto "Informativa in ordine alla Convocazione della Conferenza dei Comuni"

Tutto ciò premesso **il Presidente della Conferenza,**

**propone**

- 1. di prendere atto del rendiconto degli investimenti realizzati nel 2014 nei termini presentati nella relazione di cui all'allegato A) al presente atto;**
- 2. di prendere atto che dall'analisi dell'impatto derivante dalla modifica del piano degli investimenti e dalla variazione dei relativi contributi a fondo perduto esposto nel presente atto è possibile confermare la sostenibilità economica dello schema regolatorio e una invarianza dell'impatto sul PEF per gli anni 2014 e 2015;**
- 3. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione, in ragione della suddetta sostenibilità economica per gli anni 2014 e 2015, della variante al piano degli interventi di cui alla deliberazione n. 8 del 28 luglio 2015 costituita nel presente atto dagli allegati A) e dai collegati elaborati da n. 1 a n.15 prendendo atto che tale variante di piano porterà a una modifica del piano tariffario ed economico-finanziario per gli anni dal 2016 in poi;**

**si chiede, inoltre che**

per espressa votazione, la presente proposta di presa d'atto e di indirizzo obbligatorio e vincolante, nei termini espressi dalla Conferenza, venga dichiarata immediatamente eseguibile, dando autorizzazione all'Ufficio d'Ambito, dopo la sottoscrizione dell'atto da parte del **Presidente della Conferenza dei Comuni** e del Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito medesimo, alla pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio online dell'Azienda.